

**L'EREDITÀ  
DEL COLONNELLO RONGA  
Comandante  
del 31° Reggimento Carri**

*L'eredità che lasci o Colonnello  
È un drappo sacro: il drappo Tricolore!  
Oh quanta storia in ogni suo brandello  
Scritta col sangue, con la fede e onore*

*Per noi tuoi eredi. Ed è la storia fiera  
Del Trentunesimo! Ed è la storia bella  
Tua Colonnello! Sì nella bandiera  
Son scritti in segni che nessun cancella*

*I sacri testi dell'onore; e i tuoi  
Vi sono scritti. Le ricordi quelle  
Torce fra schianti e rabbia di mitraglia?*

*Non eran stelle ed eran più di stelle  
Eran carristi fatti torcia: Eroi  
Ch'eran luci in mezzo alla battaglia.*

*Sì la bandiera ha ghermito i tempi  
e non li lascia. Nell'abbraccio forte  
dove pur stanno i Tuoi gloriosi esempi,  
Dov'è passato con fragor di morte*

*Il Trentunesimo: là ci sono i segni  
Del nostro IV. Nulla può disfarli!  
Neanche la lorte e meno altri disegni  
Che l'uomo intenta. Nulla può mutarli!*

*Per questa sorte di comun valore  
Per quelle stelle che Ti son spuntate  
En petto fiero, o Colonnello, mai*

*Sarem disgiunti; ma vicino al cuore  
Il nostro IV Tu lo sentirai  
Sì sempre uniti come al Tricolore!*

**Mar.llo Magg. Carr.  
Livio Portas**